



Anno 2013

Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA >> Studi linguistici e culturali

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento



QUADRO A.1

A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Il Dipartimento si occupa di indagare le diversità culturali, la varietà delle lingue e delle letterature, sia in dimensione sincronica che diacronica. Tanto nella ricerca quanto nella didattica, esso privilegia la dimensione multi e interdisciplinare. Gli ambiti di studio e ricerca rappresentati sono le lingue e le letterature italiane ed europee, la linguistica generale e le linguistiche d'area, la storia moderna e contemporanea, la filosofia, nella sua dimensione storica e teorica, l'antropologia e l'etnologia, la sociologia, la storia delle religioni, in particolare il Cristianesimo e Islam, la storia dell'arte, la storia del cinema, l'economia e il diritto.

Di seguito, vengono dapprima enucleati gli obiettivi comuni del Dipartimento, per poi fornire una descrizione delle linee di ricerca e dei principali risultati raggiunti, suddivisi per aree disciplinari.

1. PRINCIPALI OBIETTIVI COMUNI

In linea con gli obiettivi di ricerca del piano strategico triennale di Ateneo 2014-2016 (pp.18-20), e sulla base del proprio piano strategico (Cfr. CdD 30.01.2014, all. 1; CdD 5.6.2014, all. 8), gli obiettivi pluriennali del dipartimento considerano:

- l'importanza di consolidare approcci multidisciplinari;
- l'importanza della partecipazione a progetti di natura competitiva;
- la centralità dei dottorati di ricerca (compresi i dottorati industriali) e l'importanza di acquisire dottorandi provenienti dall'estero;
- la necessità di incentivare la presenza di docenti e ricercatori negli scenari internazionali;
- la necessità di incoraggiare un più stretto legame con il mondo delle istituzioni, della produzione e dei servizi, anche in riferimento a EXPO 2015.

Si tratta in particolare di:

OBIETTIVO 1)

Potenziare l'eccellenza promuovendo l'accesso a fondi per la ricerca.

Scadenza: tre anni

Modalità di monitoraggio: prossimo riesame

Indicatori: numero delle iniziative intraprese e loro eventuale incremento rispetto alla situazione attuale

Azioni: Il Dipartimento promuove l'accesso a fondi per:

- a) la realizzazione di convegni con comitato scientifico di comprovato prestigio;
- b) la realizzazione di pubblicazioni scientifiche in contesti di riconosciuto prestigio;
- c) la promozione della partecipazione alla ricerca da parte di giovani ricercatori in qualità di RTD, assegnisti di ricerca e dottorandi;
- d) la promozione dell'attività dei Centri di ricerca afferenti al Dipartimento.

Inoltre, incentiva la partecipazione a bandi nazionali e internazionali per fondi per la ricerca, dandone puntuale e capillare informazione in tutte le sedi collegiali.

OBIETTIVO 2)

Potenziare la dimensione internazionale della ricerca, con particolare riferimento ai prodotti di ricerca, alla formazione di giovani ricercatori e alla progettualità dei membri del Dipartimento.

Scadenza: tre anni

Modalità di monitoraggio: prossimo riesame

Indicatori: numero delle iniziative intraprese e loro eventuale incremento rispetto alla situazione attuale secondo i seguenti parametri:

- Numero e qualità delle Pubblicazioni: i) articoli in riviste internazionali di comprovato prestigio, ii) articoli in volumi collettanei con autori e curatori internazionali in sedi editoriali di rilevanza internazionale, iii) articoli con coautori stranieri, iv) monografie in contesti editoriali internazionali, v) monografie con coautori stranieri.

- Numero e qualità delle Collaborazioni di ricerca: i) collaborazioni attestate con gruppi e/o centri di ricerca internazionali, ii) partecipazione a progetti europei, iii) Visiting Professorship in entrata e in uscita, iv) partecipazioni a dottorati internazionali, v) presenza in Dipartimento di dottorandi e assegnisti internazionali.

Azioni: 1) Informazione puntuale, in collaborazione con l'Ufficio Ricerca dell'Ateneo, su bandi internazionali per accedere a fondi per la ricerca e su bandi per l'incentivazione dell'internazionalizzazione in tutte le sue forme; 2) Informazione puntuale sui parametri di valutazione della ricerca e dell'internazionalizzazione.

OBIETTIVO 3)

Rivalutare e rafforzare il carattere interdisciplinare delle attività dipartimentali.

Scadenza: tre anni

Modalità di monitoraggio: prossimo riesame

Indicatori: numero delle iniziative intraprese e loro eventuale incremento rispetto alla situazione attuale.

Azioni: il Dipartimento sensibilizza costantemente i suoi membri riguardo all'importanza della ricerca interdisciplinare. Stimola inoltre l'incremento nel numero delle iniziative e delle pubblicazioni che coinvolgono diverse aree disciplinari, anche in risposta alle sollecitazioni dei principali programmi di finanziamento delle attività di ricerca. Incoraggia, infine, un più stretto legame con il mondo delle istituzioni, della produzione e dei servizi, anche attraverso progetti di dottorato.

2. DESCRIZIONE DELLE LINEE DI RICERCA

2.1. DISCIPLINE DEMO-ETNO-ANTROPOLOGICHE

I docenti e ricercatori del settore scientifico-disciplinare M/DEA 01 sono impegnati in diverse linee di ricerca, basate su indagini etnografiche e storiche, che riguardano contesti culturali e geografici diversificati: America latina, Africa occidentale e Italia. I principali temi di ricerca riguardano le dinamiche socio-politiche di carattere assembleare e antagonista; il razzismo e il sessismo; le elaborazioni identitarie, le politiche della cultura, i diritti e le differenze culturali; il rapporto tra guerra e violenza, i rapporti di dipendenza personale, la schiavitù, le pratiche scientifiche nell'ambito del colonialismo, il rapporto tra oralità e scrittura. L'insieme delle linee di ricerca è condotto in contesti scientifici, come attestano le numerose pubblicazioni e nell'ambito di relazioni internazionali consolidate con l'Institut d'Ethno-Sociologie dell'Università Félix Houphouët-Boigny di Cocody, Abidjan-Costa d'Avorio; Maison René-Ginouès, Archéologie et Ethnologie Cnrs, Universités de Paris I Panthéon-Sorbonne, Paris Ouest Nanterre La Défense; Institut des Mondes Africains, Ehes, Cnrs, Ird, Université de Paris 1, Société des Africanistes-Paris; Universidad de Oriente-Nucleo de Sucre - Venezuela, University of Ghana-Legon. Tutti i docenti fanno parte dell'unità locale del Prin 2010-2011 Stato e forme di dominazione in Africa e nelle diaspore africane e del Laboratorio di Etnologia.

2.2. DISCIPLINE FILOSOFICHE

L'area disciplinare filosofica (M/Fil-01, M/Fil-03, M/Fil-05, M/Fil-06) presenta un profilo di ricerca articolabile in tre ambiti. Uno storico-filosofico, che include ricerche sul pensiero evolutivistico darwiniano, le teorie della guerra, le idee di natura e ambiente, ricerche sul rapporto tra filosofia e l'immaginazione scientifica e letteraria otto-novecentesca, la crisi della civiltà e l'immagine del mondo antico. Un ambito filosofico-teoretico, di matrice analitica, che include ricerche di epistemologia generale, applicata e morale, di filosofia del linguaggio e della mente, nonché di metafisica, prediligendo prospettive normative di ascendenza kantiana o wittgensteiniana. Infine, un ambito di filosofia pratica che include studi di antropologia filosofica, di filosofia morale e di metaetica. Queste ricerche sono condotte nell'ambito di consolidate relazioni internazionali e pubblicate in sedi scientifiche internazionali. I docenti sono membri di numerosi network e progetti internazionali (European Philosophical Society for the Study of Emotions, Cogito Research Center, European Epistemology Network, il progetto internazionale Natura, ambiente, qualità della vita, finanziato dalla Fondazione CRM, l'unità locale del Prin 2010-11 su Oggettività e Realismo). Numerosi sono i riconoscimenti nazionali e internazionali, quali la presidenza della Società Italiana di Filosofia Analitica, la responsabilità scientifica dello "European Network in Practical Reasoning and Normative Psychology" e dello European Network in Epistemology.

2.3. STUDI LINGUISTICI, TRADUTTIVI E LETTERARI

Sono presenti in Dipartimento discipline diverse per settore (L-LIN/05, L-LIN/07, L-LIN/12, L-LIN/14, L-FIL-LETT/12, L-FIL-LETT/11, L-FIL-LETT/14, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/13), rappresentative degli studi linguistici, traduttologici e letterari. Sono al momento attive collaborazioni di ricerca con numerose università e istituzioni di didattica, studio e ricerca in Europa e nel contesto più ampio (Nord-America, Cina e Australia) e altre sono allo studio o in fase di avvio. Molti docenti sono attivi nel dottorato di scienze umanistiche di Modena e nei diversi collegi che collaborano a questo dottorato, anche attraverso forme di co-tutela con Monaco, Bretagne Sud, Univ. Européenne de Bretagne e progetti di collaborazione con la BLCU di Pechino. Alcuni docenti partecipano regolarmente a Commissioni per conferimento del titolo di Dottore di Ricerca in Italia e all'estero.

Molti docenti e ricercatori sono stati attivi in un progetto PRIN dal titolo Identità discorsive e percezione dello spazio: dalle parole chiave alla fraseologia, coordinato da Modena e

a cui hanno partecipato anche le Università di Firenze, Roma La Sapienza, Bergamo e Siena. Analogamente molti sono stati coinvolti nel progetto internazionale LINKD (Languages in Knowledge Dissemination), che è stato svolto in collaborazione con le università di Birmingham, Bretagne Sud, Chemnitz, Aarhus. Si segnala anche la recente conclusione di un FIRB con una unità coordinata Vivit: Vivi Italiano: un progetto di Archivio digitale integrato di materiali didattici, testi e documentazioni iconografiche e multimediali per la conoscenza all'estero del patrimonio linguistico e storico-culturale italiano.

Oltre a partecipare a questi progetti di più largo coinvolgimento, i ricercatori e i docenti di lingue, traduzione e letteratura articolano la loro attività di ricerca coordinandosi in gruppi più piccoli intorno a temi di linguistica e di studi culturali e letterari su testi e traduzioni (intralinguistiche, interlinguistiche e intersemiotiche)

A. AREA LINGUISTICA

I docenti e i ricercatori delle discipline linguistiche focalizzano principalmente la loro ricerca sul testo/discorso e sulla variazione linguistica (diamesica, diafasica, diatipica, diatopica, diacronica), sull'educazione linguistica in contesti plurilingui e sulla politica linguistica. Si individuano in quest'ambito studi su: comunicazione verbale e multimediale; retorica e argomentazione; traduzione; comunicazione interculturale; mediazione e interazione orale; analisi di linguaggi e testi specialistici; generi della comunicazione accademica e professionale; applicazioni della linguistica dei corpora; problemi e aspetti di formazione linguistica; lessicologia, terminologia e fraseologia; problematiche della multiculturalità e dell'integrazione politica e culturale europea; storia della lingua, prospettive dell'analisi contrastiva; questioni di multilinguismo e comunicazione multilingue; problematiche legate alla formazione dei traduttori e degli insegnanti di lingue nel nuovo contesto europeo. In questi ambiti si sono sviluppati progetti importanti: "Eurowiss", un progetto sull'educazione scientifica europea, finanziato dalla Fondazione Volkswagen e coordinato dall'Università di Amburgo in collaborazione con le Università di Chemnitz e di Bergamo; l'Osservatorio sugli italianismi nel mondo (OIM), coordinato dall'Accademia della Crusca e lo European Linguistic Monitor della European Federation of National Institutions for Language (EFNIL), il gruppo di lavoro Linguaggio e Genere della rete per l'eccellenza dell'italiano istituzionale (REI), dip. Di Italiano, DG Traduzione, Commissione Europea. Il settore più articolato è quello della linguistica inglese cui sono riconducibili vari progetti e iniziative: diversi progetti finanziati su nonce-words e non-words e su risorse on line per la lessicografia specializzata di ambito giuridico, nell'ambito del gruppo di ricerca Lexi-Term; progetti riguardanti le pratiche discorsive relative alla trasmissione del sapere specialistico in ambito accademico, volti a indagare in prospettiva cross-disciplinare e cross-culturale le scelte lessicali, i processi di testualizzazione e le strutture retoriche impiegate per trasmettere saperi (rete CLAVIER); il progetto SCientific English as a Lingua Franca, sull'uso dell'inglese come lingua franca nella comunicazione scientifica, coordinato dall'Università di Helsinki. Un'altra serie di progetti riguarda l'interpretazione e la mediazione nell'interazione istituzionale nel quadro di un progetto decennale collegato alla rete internazionale AIM. Ancora, va considerato il progetto IBI/BEI (Istruzione Bilingue in Italia/Bilingual Education in Italy), coordinato da MIUR, British Council e USR Lombardia. Si sta inoltre concludendo un progetto dipartimentale sul fenomeno linguistico delle collocazioni e più in generale sul concetto di "restrizione linguistica" per la pubblicazione su "Lexicographica Series Maior" (De Gruyter) e s'intendono sviluppare studi di fraseologia e semantica. Altri progetti in corso riguardano lo studio dell'italiano e delle nuove tecnologie, con particolare attenzione alle caratteristiche del dialogo digitale e alla testualità breve tipica dei nuovi media, analizzate all'interno di una prospettiva sociolinguistica. Un altro importante progetto svolto in cooperazione con l'Università di Barcellona e l'Univeristà di Alicante è la produzione di Ramon Llull.

B. STUDI CULTURALI E LETTERARI: LETTERATURA, TESTI E TRADUZIONI (INTRALINGUISTICHE, INTERLINGUISTICHE E INTERSEMIOTICHE)

Per i campi di ricerca relativi a letteratura e traduzione (sia letteraria che non), docenti e ricercatori di italianistica, anglistica, germanistica, francesistica e ispanistica hanno lavorato di preferenza lungo le seguenti direttrici:

- a) la fortuna e la circolazione internazionale e translinguistica dei testi attraverso lo studio della loro produzione, traduzione, circolazione e ricezione, in una prospettiva di confronto tra versioni interlinguistiche e/o intersemiotiche da e verso più lingue (con particolare attenzione alle arti performative, alla traduzione audiovisiva e alla riformulazione divulgativa);
- b) la traduzione specializzata e l'interazione mediata da interpreti, anche con strumenti di corpus linguistics e sulla base di case studies.

Pur con qualche escursione di maggiore articolazione diacronica, l'ambito prevalente delle ricerche è stato sincronico o ha comunque riguardato di preferenza il mondo contemporaneo. Per la letteratura e traduzione letteraria si sono privilegiati campi come la cooperazione interpretativa del lettore, il nonsense, la letteratura per l'infanzia, la letteratura di viaggio, il cinema, il teatro, la grafica e l'opera lirica. Si è conclusa anche la realizzazione di un percorso antologico relativo alla traduttologia italiana nell'Italia del 900 prima dell'arrivo dei Translation Studies.

Passando in rassegna i lavori in corso: si sta allestendo uno studio di sintesi della tradizione novellistica italiana tre-cinquecentesca in collaborazione con l'Università di San Paolo in Brasile e Toronto in Canada; si sta lavorando, in collaborazione con sedi anche internazionali (Durham), allo sviluppo di un progetto sulle committenze diplomatiche volte alle traduzioni, edizioni e circolazione dei testi letterari nel Settecento. Altri progetti riguardano teorie e riflessioni sul tradurre in Italia dal Settecento ad oggi; i temi di traduzione sia letteraria che intersemiotica dei secoli XVIII-XX, anche grazie alla collaborazione con l'Università di Valencia per un progetto sulla fortuna traduttiva di autori spagnoli in Italia; l'edizione critica della traduzione spagnola della Zucca di Doni (uscita a Venezia nel 1551), nel quadro di una riflessione più ampia sui traduttori del Cinquecento; la traduzione di ambito giuridico; la letteratura di viaggio e testimonianza; la fortuna teatrale; l'ermeneutica e la ricezione; la traduzione per il cinema e la circolazione e ricezione cinematografica con particolare riferimento all'immagine cinematografica della natura latinoamericana, grazie anche a contatti con l'America Latina, sia con centri universitari (UFRO) che con enti di ricerca (come il CONYCET).

2.4. DISCIPLINE SOCIOLOGICHE

L'area della Sociologia dei processi culturali e comunicativi si occupa di 6 ambiti di ricerca, sia in collaborazione con istituzioni, cooperative e associazioni, sia in progetti che prevedono collaborazioni internazionali: 1) studi sui processi migratori e sulla globalizzazione, con particolare riferimento alla mediazione linguistico-culturale, all'analisi dell'integrazione nelle società multiculturali e alla cooperazione internazionale; 2) sociologia dei bambini e dell'infanzia, con particolare riferimento alla promozione della

partecipazione di bambini e adolescenti nel sistema educativo policentrico; 3) studi sul genere, con particolare riferimento alla produzione e riproduzione dell'ordine di genere nella comunicazione e nell'interazione; 4) promozione culturale e i visual studies, con particolare riferimento all'analisi delle produzioni fotografiche e del cinema d'autore; 5) mediazione come gestione dei conflitti (inclusi quelli interculturali) nell'interazione; 6) processi decisionali nella comunicazione organizzativa. I docenti di sociologia collaborano attivamente alle attività di ricerca del Centro Interuniversitario di Analisi dell'Interazione e della Mediazione (vd. §2).

L'area è coinvolta in un progetto di ricerca FEI, di intervento sulla società multiculturale, dal titolo Modena solidale accogliente e coesa (MOSAICO), per attività di ricerca valutativa. È inoltre in fase di avvio un secondo progetto dal titolo Prospettive. Ricerca-intervento per valorizzare la memoria culturale e il dialogo interculturale attraverso la fotografia, finanziato dalla FCR. Un altro progetto finanziato dalla FCR, in partnership con il Centro Documentazione Donna, è invece in fase di conclusione. L'area è inoltre coinvolta in un'ampia rete internazionale di studi sulla Sociologia dell'infanzia, che fa riferimento sia all'International Sociological Association (ISA), sia all'European Sociological Association (ESA). I contatti principali sono con le Università di Jyväskylä (Finlandia), Roskilde (Danimarca), Surrey (UK) e Wuppertal (Germania). In particolare, queste università, insieme a ricercatori di altri 13 atenei, sono collegati nella rete Trudy (Trust Dynamics in the governance of children and youth). Una seconda rete internazionale in cui è coinvolta l'area riguarda la mediazione interlinguistica e interculturale e fa capo al centro interuniversitario AIM (vedi). Tre sono stati i progetti PRIN finanziati in cui sono stati coinvolti membri dell'area.

2.5. DISCIPLINE STORICHE E STORICO-ARTISTICHE

Oggetto di ricerca da parte dei docenti di Storia contemporanea del Dipartimento sono: le guerre, l'evoluzione politica dei paesi dell'Est europeo e della Russia, i conflitti sociali, la storia del lavoro e dei flussi migratori, il colonialismo italiano e i processi di secolarizzazione nell'Europa cattolica. Più di recente hanno iniziato a prestare attenzione ai temi della Public history e della World history.

I progetti principali dell'area sono: Unità locale del Progetto PRIN 2009, coordinato da D. Menozzi (Scuola Normale Superiore di Pisa). Due progetti di ricerca presso la Università di Valencia (De la dictadura nacionalista a la democracia de las autonomías: política, cultura, identidades culturales; e Historia de las culturas políticas y de las identidades contemporáneas) e due progetti con la Università di Alcalá de Henares ("Catolicismo y laicismo en la España de entreguerras"; e "La Restauración Social Católica en el Primer Franquismo 1936-1953"); il progetto internazionale su La recezione e l'applicazione dell'enciclica Pascendi nelle relazioni dei vescovi e dei superiori degli ordini regolari fino al 1914 dell'Università di Magonza; una collaborazione con l'Università Libera di Bruxelles, per lo studio della migrazione italiana in Belgio, e con il Musée Arts et Métiers di Parigi per la storia e la memoria dell'emigrazione in Francia; una collaborazione con la Società italiana di storia del lavoro, per progetti sulle culture d'impresa e sindacali; il progetto "Returning and Sharing Memories" all'interno di un accordo pluriennale fra l'Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università di Napoli L'Orientale e l'Università di Addis Abeba; il progetto "Albania-Italia. Due sponde dello stesso mare, per il recupero delle fonti private riguardanti l'occupazione militare italiana dell'Albania; un progetto di ricerca finanziato dalla regione Sardegna: Sardegna d'oltremare. Memoria coloniale, migrazioni e identità regionale tra fascismo e repubblica. Riguardo ai temi della Public history e della World history sono in fieri relazioni scientifiche e culturali con enti, fondazioni e istituti della regione dal Museo Cervi alla Fondazione ex Campo Foscoli e alla rete degli Istituti storici sui temi dei rapporti tra storia e memoria.

I docenti di Storia moderna sono impegnati nel progetto interdisciplinare e internazionale Storia, memoria culturale e immagine dello Stato estense. Tra antico regime e modernità (secoli XV-XIX), che coinvolge i settori disciplinari M-STO/02; L-ART/02; L-FIL-LET/10; SPS/02; M-STO/07. L'approccio si basa su una metodologia consapevole delle più recenti acquisizioni in ambito storico e storico-culturale. All'interno del progetto i docenti coinvolti seguono percorsi di indagine diversi: il tema delle rappresentazioni celebrative della dinastia estense, che si connette a quello dell'informazione politica, e quindi alla questione dell'origine della sfera pubblica; lo studio, in un'ottica di lungo periodo, sull'archivio, gestito dai segretari ducali, luogo deputato alla creazione ed alla conservazione della memoria dinastica ed insieme all'elaborazione di una strategia politica. Sono inoltre approfonditi gli aspetti letterari, seguendo la costruzione dell'immagine pubblica del Ducato nell'opera di letterati, uomini di corte e diplomatici; nonché gli aspetti storico artistici, in particolare la committenza estense nel XVII e XVIII secolo. Sono inoltre in atto studi storico-artistici sulla figura dell'artista di corte in Italia in età moderna.

I progetti e le principali collaborazioni dell'area sono: il progetto Prin 2008 Roma, i Ducati padani e lo Stato di Milano. Politica, religione e cultura (XVI-XVIII secolo), al quale hanno partecipato Fumagalli e Turchi; la collaborazione con l'Istituto Universitario La Corte en Europa (IULCE), che fa capo alla Universidad Autonoma de Madrid e partecipa alla Red Columnaria, Red tematica de Investigacion sobre las fronteras de las Monarquias Ibericas; la partecipazione a un gruppo internazionale di ricerca guidato dall'Ecole Pratique des Hautes Études (Parigi) sul tema del mestiere del pittore in Europa nei secoli XVI-XVII.

IPOTESI DI SVILUPPO

Le direzioni future di ricerca intendono rivalutare e rafforzare il carattere interdisciplinare delle attività dipartimentali. In questo senso, oltre alle ricerche in fieri che vedono collaborazioni di lungo corso sulle problematiche di sociolinguistica, su temi storico-letterari e storico-filosofici e sui temi dell'antropologia filosofica, si aprono nuovi fronti di collaborazione, caratterizzati dall'adozione di una metodologia consapevole delle più recenti acquisizioni culturali, in particolare, riguardo alle discussioni sui concetti di cultura, identità, tradizione e genere. Si tratta di nuclei tematici di frontiera: la costruzione della sfera pubblica da un punto di vista storico, politologico e filosofico; il modello della ragione cartografica dal punto di vista antropologico e filosofico; le forme della disseminazione, dal punto di vista linguistico e epistemologico; la normatività dal punto di vista storico, giuridico, etico ed epistemologico; le modalità e pratiche di trasmissione della conoscenza rivolte a diversi tipi di pubblico, con particolare attenzione ai contesti comunicativi altamente asimmetrici, indagati da un punto di vista storico-culturale linguistico, sociologico, ed epistemologico; e, infine, cinema e visual arts, sempre da un punto di vista pluridisciplinare.

Sezione B - Sistema di gestione

QUADRO B.1

B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento

DIREZIONE

Direttrice: Prof.ssa Marina Bondi (Decreto Rettorale di nomina nr. 66 del 10/7/2012 per il triennio accademico 2012/2015).

Funzioni: rappresentante del Dipartimento, Presidente del Consiglio e della Giunta di Dipartimento che in attuazione delle delibere del Consiglio e della Giunta promuove le attività del Dipartimento, vigila sull'osservanza delle norme, dello Statuto e dei Regolamenti e tiene i rapporti con gli Organi accademici.

Vice Direttrice: Prof.ssa Annalisa Coliva. (Decreto Rettorale di nomina nr. 77 del 27/7/2012 per il triennio accademico 2012/2015)

Funzioni: assolvimento delle funzioni in capo al Direttore in caso di suo impedimento o assenza.

DELEGATI E REFERENTI

Nello svolgimento delle proprie funzioni, la Direttrice viene coadiuvata dai seguenti delegati e referenti ai quali sono assegnate funzioni di coordinamento, promozione di attività e di collegamento tra organi interni del Dipartimento, dell'Ateneo ed organismi esterni in relazione a ciascun ambito per i quali sono stati designati.

Delegata per la ricerca - prof.ssa Carla Bagnoli (fino al 24/06/2014)

Delegato per le relazioni internazionali e internazionalizzazione - Prof. Marco Cipolloni

Delegata per il coordinamento dei corsi di studio - Prof. Bellati Prof. Franca Poppi

Delegato per l'orientamento al lavoro - Prof. Cesare Giacobazzi

Delegata per la formazione degli insegnanti (PAS, TFA) - Prof.ssa Antonie Hornung

Delegata per l'E-Learning - Prof.ssa Laura Gavioli

Delegata per la comunicazione - Dott.ssa Elisabetta Menetti

Delegato per la disabilità - Prof. Ernst Kretschmer

Delegata per la valutazione della qualità - Prof.ssa Elena Fumagalli

Delegato per l'orientamento allo studio - Dott. Franco Nasi

Delegata per le pari opportunità - Prof.ssa Cecilia Robustelli

Delegato per le attività di formazione professionale - Dott. Francesco Pighi

Delegato per i rapporti con le istituzioni cittadine - Prof. Lorenzo Bertucelli

Delegati per le attività culturali - Prof. Leonardo Gandini Dott.ssa Adriana Orlandi

Referente della Scuola di Dottorato in Scienze Umanistiche - Prof.ssa Annalisa Coliva

Referenti per l'accoglienza studenti stranieri - Dott.ssa Donatella Malavasi Dott. Davide Mazzi

Referente emergenze - Dott. Vincenzo Settembrino

Rappresentante nel Consiglio direttivo del Centro E-Learning di Ateneo - prof. Gavioli

Rappresentante nel Consiglio del Centro Linguistico di Ateneo - dott.ssa Orlandi (fino al 05/11/2014)

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

(costituito in base alle richieste di afferenza pervenute all'atto di attivazione del Dipartimento istituito con Decreto Rettorale nr. 36 del 20/6/2012)

Composizione: tutti i docenti e ricercatori afferenti alla struttura, una rappresentanza di 6 unità di personale tecnico amministrativo, una rappresentanza di 5 studenti dei corsi di studio, 2 rappresentanti del personale non strutturato (assegnisti di ricerca).

Funzioni: le principali funzioni svolte dal Consiglio sono individuabili all'interno del proprio Regolamento (pubblicato sul sito di Ateneo e di Dipartimento - Decr. Rett. Nr. 18 del del 202/2013) e riguardano specifiche attività di indirizzo politico e strategico per la programmazione delle attività didattiche della ricerca. Rispetto ai propri ambiti della ricerca, il Consiglio approva i progetti di ricerca autorizzando il budget, l'eventuale cofinanziamento previsto, la ratifica dei contenuti e l'eventuale stipula di accordi e/o contratti necessari alla loro realizzazione. Compete inoltre al Consiglio l'adozione di apposita delibera, in base alle norme e ai regolamenti vigenti per l'affidamento di incarichi esterni per

collaborazioni di supporto alla ricerca laddove si ritenga opportuno di avvalersi di competenze e professionalità non presenti all'interno del Dipartimento.

Il Consiglio ha delegato alcune funzioni alla Giunta del Dipartimento determinandone, contenuti e limiti con apposita adozione di una delibera all'inizio di ciascun anno per l'utilizzo di risorse comuni.

GIUNTA DEL DIPARTIMENTO

(istituita con delibera del C.d.D del 3/10/2012 integrata con delibera del C.d.D. del 19/12/2013)

Composizione

Direttrice, prof.ssa Marina Bondi -

Vice Direttrice, prof.ssa Annalisa Coliva -

Rappresentante del personale docente, prof.ssa Giovanna Bellati

Rappresentante del personale docente, prof.ssa Carla Bagnoli

Rappresentante del personale docente, prof.ssa Antonie Hornung

Rappresentante del personale docente, prof.ssa Franca Poppi

Rappresentante del personale docente, prof. Giovanni Vittorio Signorotto

Rappresentante del personale docente, prof. Duccio Tongiorgi

Rappresentante del personale docente, prof. Flavio Angelo Fiorani

Rappresentante del personale ricercatore, dott.ssa Elisabetta Menetti

Rappresentante del personale ricercatore, dott. Francesco Pighi

Rappresentante del personale tecnico amministrativo, dott.ssa Angela Albanese

Rappresentante degli studenti, sig. Lorenzo Ferrari

I docenti sono rappresentativi delle principali aree di ricerca del Dipartimento.

Funzioni: la Giunta svolge funzione istruttoria ed adotta le delibere relative alle deleghe ricevute dal Consiglio di Dipartimento sia su aspetti relativi alla didattica che alla ricerca. Compete alla Giunta l'approvazione di contratti e convenzioni attivi per collaborazioni erogate dal Dipartimento nell'ambito della ricerca istituzionale e per consulenze erogate in ambito commerciale. Le collaborazioni e le consulenze sono strettamente connesse alle aree di ricerca di propria competenza (Aree CUN 10-14; cfr. quadro A.1 per una descrizione delle aree di ricerca). Per quanto attiene al budget di risorse di utilizzo comune la Giunta ha predisposto tre distinti regolamenti, approvati dal Consiglio che permettono di finalizzare e programmare

l'utilizzo delle risorse destinate alla didattica e alla ricerca di utilità comune (cfr. anche sezione B.2). Un regolamento prevede l'assegnazione del budget da destinare ad attività di rilevanza scientifica e didattico-formativa come Conferenze, Seminari, Cicli o giornate di studio e Convegni in cui sono indicati termini (ogni trimestre), modalità, contributi massimi ammissibili al finanziamento sia in forma di rimborso che di compenso, o di cofinanziamento

dell'iniziativa. Nel determinare l'eleggibilità del finanziamento delle suddette iniziative la Giunta valuta le richieste in riferimento alla rilevanza scientifica del progetto, all'equità rispetto alle molteplicità delle discipline e degli interessi scientifici presenti nel Dipartimento. Un regolamento prevede l'erogazione di rimborsi di missioni del personale del Dipartimento per la partecipazione a Convegni o congressi scientifici in qualità di Relatori. Nel regolamento sono indicati termini (ogni trimestre), modalità, entità del contributo e modalità di finanziamento. I criteri utilizzati sono la rilevanza scientifica dell'evento a cui il soggetto ha partecipato identificata in base a due diversi parametri: portata di interesse e di orizzonti sul tema proposto, presenza di invited speakers o comitato scientifico scientificamente autorevoli. Un regolamento prevede l'erogazione di contributi per la pubblicazione a stampa di volumi collettanei. Nel regolamento sono individuati termini di presentazione, modalità di presentazione delle domande, criteri per l'assegnazione del contributo. I criteri utilizzati corrispondono alla rilevanza scientifica della pubblicazione intesa come portata di interesse del tema proposto per il Dipartimento, quindi realizzata con la presenza di contributi scientifici soggetti a referaggio e avvenga con un editore che abbia in catalogo testi accademici.

COMMISSIONE RICERCA

Istituita con funzioni di indirizzo e coordinata dal delegato per la ricerca.

Composizione: Prof. Giovanni Bonifati (rappresentante area Discipline Sociali), Prof. Paolo Bertella-Farnetti (rappresentante area Discipline Storiche), Dr.ssa Valeria Ribeiro-Corossacs rappresentante area Discipline Demo-etno-antropologiche), Prof. Marc Silver (Discipline Linguistiche), Dr. Flavio Fiorani (Discipline Letterarie). La commissione è stata nominata dalla Delegata alla Ricerca, Prof. Carla Bagnoli che funge anche da rappresentante dell'area delle Discipline Filosofiche.

La Commissione si è occupata in particolare sia della ideazione di strategie per favorire attività interdisciplinari, sia della ideazione e realizzazione della pagina di ricerca del dipartimento, con profili individuali, documenti e informazioni utili circa le iniziative in corso a proposito dei temi cruciali della ricerca (sito mantenuto in collaborazione con la responsabile della comunicazione dr.ssa Elisabetta Menetti). Nel corso del 2013, la Commissione si è occupata anche della discussione dei criteri di valutazione della

produttività scientifica.

UNITA' DI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA

Il Direttore, il Consiglio e la Giunta per le attività di supporto alla ricerca si avvalgono di una struttura organizzativa composta da due unità di personale: un responsabile (Simonetta Bertoni) ed un collaboratore (Fabrizio Colosimo) con compiti amministrativo-contabili.

Altre due unità di personale TA dell'area elaborazione dati (Responsabile: Vincenzo Settembrino - Collaboratrice: Maria Chiara Ceci) prestano assistenza agli organi di gestione e ai docenti/ricercatori per attività di ricerca, fornendo supporto per l'utilizzo delle risorse informatiche.

RACCORDO CON LA BIBLIOTECA

Il raccordo con la Biblioteca (cfr. Quadro C.1c) è assicurato da un Comitato di Gestione designato dal CdD 3.10.2012, di cui fanno parte membri del Dipartimento in rappresentanza delle diverse aree di ricerca (Botti, Robustelli, Orlandi, Preite; rappresentante degli studenti: Ferrari).



QUADRO B.1.b

B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	CLAVIER	BONDI Marina	8	Federica Ferrari, Università di Bologna; Sara Radighieri, Università di Modena e Reggio Emilia (tecnico CLA); Anna Stermieri (dottoranda 2011-2013). Per le unità afferenti alle altre università consorziate cfr. sito web del Centro.
2.	AIM	GAVIOLI Laura	4	Per le altre unità cfr. sito web del Centro
3.	LABETNO	VITI Fabio	4	
4.	COGITO-MO	BAGNOLI Carla	4	Marco Santambrogio (Università di Parma) Wolfgang Huemer (Università di Parma)
5.	Modena Lexi-Term	CACCHIANI Silvia	6	Francesca Chiusaroli (Università di Roma Tor Vergata), Anna Giaufret (Università di Genova), Micaela Rossi (Università di Genova), Geneviève Henrot (Università di Padova), Maria Teresa Musacchio (Università di Padova), Luciana T. Soliman (Università di Padova), Natascia Leonardi (Università di Macerata), Antonella Nardi (Università di Macerata) Paulina Mazurkiewicz (Université Catholique de Lublin Jean Paul II), Giuseppe Palumbo (Università di Trieste), Valeria Zotti (Università di Bologna)
6.	CPS	BARALDI Claudio	5	
7.	Laboratorio Russia Europe	CASELLI Gian Paolo	2	
8.	LABORATORIO DI STORIA DELLE MIGRAZIONI	BERTUCELLI Lorenzo	2	
9.	Seminario permanente di World History	BOTTI Alfonso	8	Andrea Panaccione, Matteo Al-Kalak, Giuliano Albarani
10.	Laboratorio Public History	BERTELLA FARNETTI Paolo	3	

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
----	-------------	---------------------------------------	---	-----------------

Nessuna

La politica per l'Assicurazione di Qualità del Dipartimento viene gestita dalla Giunta, composta, a livello di personale docente, dal Direttore, Vicedirettore, Presidenti/representanti di CdS e da due rappresentanti con riferimento alle attività di ricerca.

Fino al 24/06/2014 è stata in carica una Delegata alla ricerca di Dipartimento (prof.ssa Carla Bagnoli), coordinatrice di una Commissione Ricerca (cfr. Quadro B1), con funzioni prevalentemente di indirizzo e di monitoraggio.

POLITICHE A SUPPORTO DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE

- Nella riunione del 17/10/2012, la Giunta di Dipartimento ha discusso e approvato un regolamento che definisce i criteri di attribuzione dei fondi per conferenze, seminari, convegni (si veda il verbale, allegato 15, pp. 3).

I fondi vengono assegnati tenendo conto in primo luogo della rilevanza scientifica della proposta, e, secondariamente, dei proponenti e delle aree disciplinari e interdisciplinari, qualora il numero delle richieste fosse superiore alle possibilità di finanziamento del Dipartimento per l'anno in corso. Quattro sono i termini annuali di presentazione delle domande, per le quali esiste una modulistica predisposta disponibile sul sito intranet del Dipartimento.

- In data 17/01/2013 la Giunta ha discusso un regolamento per l'erogazione dei finanziamenti per la pubblicazione a stampa di volumi, poi sottoposto per approvazione al Consiglio di Dipartimento del 21.3.2013 (allegato 19, pp. 2).

Il regolamento prevede un contributo finanziario per la pubblicazione di volumi collettanei rappresentativi dell'attività di ricerca all'interno del Dipartimento, nati dalla collaborazione tra membri del Dipartimento. Successivamente, con modifica 6/11/2014, si sono previsti anche finanziamenti di opere monografiche di particolare rilevanza scientifica che riflettono la ricerca condotta da assegnisti, dottorandi e borsisti all'interno del Dipartimento.

- In data 21/03/2013 la Giunta ha predisposto un regolamento per l'erogazione di finanziamenti per partecipazione a convegni per la presentazione di contributi relativi alle ricerche in corso, poi approvato dal Consiglio di Dipartimento dell'11/04/2013 (allegato 2, pp. 2).

Il regolamento prevede il finanziamento di iniziative volte a promuovere le collaborazioni scientifiche e la disseminazione dei risultati della ricerca. Quattro sono i termini annuali di presentazione delle domande, per le quali esiste una modulistica predisposta disponibile sul sito intranet del Dipartimento.

- La Giunta ha discusso e approvato la proposta di integrazione al documento sui criteri di valutazione per incarichi di insegnamento, elaborata dalla prof. Bagnoli e dal prof. Fabio Viti (in data 20 marzo 2014), finalizzata a valorizzare le competenze scientifiche in sede di attribuzione di incarichi di didattica sostitutiva.



Il presente rapporto di riesame viene effettuato in relazione agli obiettivi del piano strategico di Ateneo 2014-2016 e agli esiti della VQR 2004-2010, mettendo in luce punti di forza, punti di debolezza e azioni di miglioramento. Il rapporto è stato presentato e approvato preliminarmente nel CdD 04.02.2015.

ESITI DELLA VQR

Il Dipartimento si colloca ottimamente nella graduatoria ministeriale dei prodotti scientifici dei Dipartimenti di medie dimensioni per le aree in cui è stato valutato: è, infatti, il secondo Dipartimento in Italia (su 48 valutati) per le attività di ricerca svolte dagli studiosi in Scienze dell'Antichità, Filologico-Letterarie e Storico-artistiche ed è ottavo (su 76) per i risultati scientifici ottenuti dagli studiosi dell'area di Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche.

In particolare, si distinguono: Anglistica (quinto posto), Antropologia, Filosofia (quarto posto nazionale, ma secondo tra i piccoli Dipartimenti), Italianistica (dodicesimo posto), Sociologia dei processi culturali e comunicativi (secondo posto), e Storia moderna e contemporanea (ottavo posto).

PUNTI DI FORZA

Il Dipartimento presenta diversi punti di forza legati alla natura multidisciplinare della sua composizione (cfr. descrizione in A1), supportati anche da politiche di qualità che tendono a favorire la collaborazione di ricerca in un contesto - quello umanistico in genere - in cui domina sicuramente la ricerca individuale.

- Nel senso della collaborazione multi- e inter-disciplinare vanno diversi gruppi di ricerca costituitisi all'interno del Dipartimento: cfr. ad esempio AIM, CPS, Modena-Lexi-Term e World History (sez. B2). Da segnalare anche i gruppi interateneo (CLAVIER, AIM, ecc.)

- Altro punto di forza della ricerca dipartimentale è l'alta presenza di dottorandi (12), anche stranieri, e di assegnisti di ricerca in diverse aree CUN (10,11,14).

- Il Dipartimento può vantare una fitta rete di collaborazioni internazionali sia di tipo didattico che di ricerca. Può contare su circa 60 accordi Erasmus con Paesi quali la Spagna, la Germania, la Francia, la Gran Bretagna, l'Irlanda, la Polonia, la Turchia, la Svezia, la Norvegia, il Portogallo, la Romania, l'Ungheria e la Bulgaria. Ha in essere numerose convenzioni con Università extra-europee, quali: Università Statale di Mosca, South Ural State University; American University DC Washington; University of Massachusetts Lowell; University of International Business and Economics (Pechino); Università di Wisconsin Milwaukee; Università del Minnesota; Università di Adis Abeba; Università di Lingua e Cultura di Pechino; Hebei Normal University of Science and Technology; Central China Normal University; Università di Shaoxing; Hong Kong Polytechnic University; University of Technology di Sidney.

- I docenti del Dipartimento hanno una intensa attività di collaborazione scientifica con Università estere, testimoniata dall'alto numero di pubblicazioni internazionali e dalla partecipazione a progetti internazionali.

- Il Dipartimento ha un'unità di personale dedicata al sostegno delle attività di internazionalizzazione (Dott.ssa Angela Albanese), individuata come International advisor, che fornisce consulenza a docenti e studenti in materia di internazionalizzazione.

- Sono state attivate numerose posizioni di Visiting Professor in entrata, sovvenzionate con fondi d'Ateneo distribuiti su base competitiva (es. J. Purpura della Columbia di New York nel 2011, Jan Engberg dell'Università di Aarhus nel 2012, Galina Bolden della Rutgers University nel 2013, ecc.).

- I membri del Dipartimento sono spesso invitati come visiting professors o visiting researchers (es: Carla Bagnoli, Adjunct full professor all'Università del Wisconsin nel 2011; Marina Bondi Research Fellowship Centre for Advanced Research on English, University of Birmingham nel 2011; Elena Fumagalli Directeur d'études EPHE Paris 2012; Annalisa Coliva Institut Jean Nicod CNRS Paris 2011, 2012, 2013; Carla Bagnoli visiting professor Paris 1 - Panthéon-Sorbonne e Central European University di Budapest nel 2014 e Professorial fellow all'Università di Oslo dal 2015)

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nonostante i lusinghieri risultati conseguiti, il Dipartimento è consapevole di dover rafforzare e migliorare alcuni punti.

In particolare:

1) si ritiene di dover promuovere maggiormente la partecipazione a finanziamenti della ricerca erogati su base competitiva da istituzioni nazionali e internazionali, in primo luogo attraverso un'informazione più capillare delle iniziative.

2) va ulteriormente potenziata la dimensione di internazionalizzazione della ricerca dipartimentale.

Innanzitutto è necessario consolidare e dare maggiore visibilità alle collaborazioni internazionali per la ricerca, individuandone modalità principali e costituendo una banca dati dell'esistente.

Le Visiting Professorship in entrata si dovrebbero rendere continuative nel tempo, in modo da garantire una collaborazione più approfondita. Inoltre, è auspicabile che durino più a lungo di quelle sin qui realizzate (non superiori a 30 giorni). Analogamente, è auspicabile che i docenti e ricercatori afferenti al Dipartimento possano trascorrere più lunghi e proficui periodi di ricerca in istituzioni internazionali.

Mancano ancora spazi adeguati per l'accoglienza degli studenti, dei dottorandi e dei partner stranieri, che svolgono attività di visiting presso in Dipartimento. È sicuramente auspicabile un incremento nella presenza di giovani ricercatori stranieri nel Dipartimento.

Sono ancora limitate nel numero tra le pubblicazioni prodotte quelle con co-autori stranieri.

Infine, c'è ancora ampio margine di miglioramento nella collaborazione interdisciplinare, nella partecipazione a progetti con il mondo del lavoro, e nella partecipazione a bandi competitivi per l'assegnazione di fondi di ricerca, in particolare per fondi Europei destinati a progetti congiunti tra Università partner.

Obiettivo 1: POTENZIARE L'ECCELLENZA PROMUOVENDO LA PARTECIPAZIONE A FINANZIAMENTI DELLA RICERCA EROGATI SU BASE COMPETITIVA DA ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Azione 1: PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI

Si propone di valutare forme di incentivazione della partecipazione a bandi competitivi, che potrebbero affiancare le altre misure già adottate dalla Giunta a supporto dell'attività di ricerca (cfr. sezione B2). Si potrebbe ad esempio pensare ad un incentivo per chi, pur non ottenendo il finanziamento, ottiene una buona valutazione.

Indicatori: Numero e qualità delle proposte presentate

Responsabilità: Giunta

Durata: 2014-2016

Monitoraggio: Riesame 2015

Obiettivo 2: POTENZIARE LA DIMENSIONE INTERNAZIONALE DELLA RICERCA

Azione 1: CONSOLIDARE E DARE MAGGIORE VISIBILITA' ALLE COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI PER LA RICERCA, INDIVIDUANDONE MODALITA' PRINCIPALI E COSTITUENDO UNA BANCA DATI DELL'ESISTENTE

Un obiettivo preliminare è dare una veste istituzionale ai rapporti di ricerca e collaborazione tra colleghi per poter meglio censire e sostenere le collaborazioni esistenti.

Indicatori: Numero e qualità delle Collaborazioni attestate con gruppi e/o centri di ricerca internazionali.

Responsabilità: membri del Dipartimento interessati, in collaborazione con l'International Advisor

Durata: 2014-2016

Monitoraggio: Riesame 2015

Azione 2: INCREMENTARE E VALORIZZARE LE VISITING PROFESSORSHIP IN ENTRATA E IN USCITA

Stimolare proposte di posizioni di visiting professor più lunghe nel tempo e atte a consolidare le collaborazioni che si sono rivelate più proficue. Favorire una organizzazione didattica che consenta la possibilità di svolgere periodi medio-lunghi di ricerca in istituzioni internazionali.

Indicatori: Numero e qualità dei Visiting professor di durata trimestrale in entrata e in uscita; durata degli altri scambi; per i visitor in uscita anche qualità dell'università/centro ospitante)

Responsabilità: presidenti di CdS, in collaborazione con gli interessati

Durata: 2014-2016

Monitoraggio: Riesame 2015

Azione 3: INCREMENTARE LA PRESENZA IN DIPARTIMENTO DI DOTTORANDI E ASSEGNISTI INTERNAZIONALI. Favorire una comunicazione e una organizzazione delle attività adeguata alle esigenze di dottorandi e assegnisti internazionali, a cominciare da una maggiore visibilità e pubblicità del bando (già bilingue: italiano e inglese), da inviare alle mailing list professionali dei SSD interessati.

Indicatori: Numero dei dottorandi internazionali.

Responsabilità: Coordinatore delle attività di Dottorato per il Dipartimento

Durata: 2014-2016

Monitoraggio: Riesame 2015

Azione 4: INCREMENTARE LA PRODUZIONE DI PUBBLICAZIONI INTERNAZIONALI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI LAVORI CON CO-AUTORI STRANIERI

Indicatori: a) Numero e qualità delle Pubblicazioni: i) articoli in riviste internazionali di comprovato prestigio, ii) articoli in volumi collettanei con autori e curatori internazionali in sedi editoriali di rilevanza internazionale, iii) articoli con coautori stranieri, iv) monografie in contesti editoriali internazionali, v) monografie con coautori stranieri.

Responsabilità: Tutti i membri.

Monitoraggio: Riesame 2015

Durata: 2014-2016

OBIETTIVO 3) RAFFORZARE IL CARATTERE INTERDISCIPLINARE DELLE ATTIVITÀ DIPARTIMENTALI.

Azione 1: stimolare e agevolare l'organizzazione di convegni interdisciplinari. È auspicabile anche che a queste attività seguano pubblicazioni congiunte.

Indicatori: numero di convegni organizzati e numero di pubblicazioni relative.

Responsabilità: collettiva.

Durata: 2014-2016

Monitoraggio: Riesame 2015

Agli obiettivi pluriennali si affianca anche un obiettivo più limitato nel tempo:

OBIETTIVO 2014-2015 RELATIVO AL PROGRAMMA REGIONALE E DI ATENEO CHE PREVEDE L'ORGANIZZAZIONE DI MOMENTI DI CONFRONTO SCIENTIFICO SUI TEMI DELL'EXPO 2015

AZIONE: produzione di un piccolo dizionario multilingue sui prodotti tipici emiliani e presentazione del lavoro nell'ambito di una giornata di studi Indicatori: presenza dei materiali in uno spazio apposito nel sito del Dipartimento.

Responsabilità: Gruppo di lavoro (coordinato da Chiara Preite)

Durata: 2014-2015

Monitoraggio: Riesame 2015

Quadro C.1 - Infrastrutture

QUADRO C.1.a C.1.a Laboratori di ricerca

Per le esigenze di ricerca dei membri del Dipartimento sono a disposizione - oltre alle postazioni PC della biblioteca e le sue risorse - anche le postazioni PC di un'aula informatica ad accesso controllato.

Il centro informatico monitora le esigenze di software dedicato (in particolare per analisi testuale). I tecnici (Vincenzo Settembrino e Maria Chiara Ceci) sono a disposizione per l'utilizzo del software.

QUADRO C.1.b C.1.b Grandi attrezzature di ricerca

No record found

QUADRO C.1.c C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	Biblioteca Umanistica	11.376	1.300	182

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
2.	BIBLIOTECA DIGITALE DI ATENEO	0	0	0
3.	B.U.INTERDIPARTIMENTALE DI REGGIO EMILIA	26.222	8.889	116
4.	B.U. DI AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA	10.296	2.605	52
5.	B.U. DI AREA SCIENTIFICO-NATURALISTICA	76.537	72.015	383
6.	B.U. DI AREA UMANISTICA	9.484	1.154	116
7.	B.U. DI AREA MEDICA	18.033	23.338	162
8.	B.U. DI AREA GIURIDICA	164.935	50.792	650
9.	B.U. DI AREA ECONOMICA	154.502	80.136	813

Quadro C.2 - Risorse umane

QUADRO C.2.a C.2.a Personale

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BAGNOLI	Carla	BGNCR166C45D815W	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/01	01/09/2010	
2.	BARALDI	Claudio	BRLCLD59E21F257R	Professore Ordinario	14	14	SPS/08	20/04/2005	
3.	BELLATI	Giovanna	BLLGNN54P52F205D	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/03	01/11/2002	
4.	BONDI	Marina	BNDMRN56S50F257S	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/12	01/11/1999	
5.	BONIFATI	Giovanni	BNFGNN52H16C349R	Professore Ordinario	13	13	SECS-P/01	01/02/2005	
6.	BOTTI	Alfonso	BTTLNS53H27E690H	Professore Ordinario	11	11a	M-STO/04	01/11/2008	

7.	CIPOLLONI	Marco	CPLMRC62S18H501L	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/07	01/11/2002
8.	GAVIOLI	Laura	GVLLRA62L67C107S	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/12	01/11/2006
9.	HORNUNG	Antonie	HRNNTN49H53Z112Q	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/14	01/11/2002
10.	LA VERGATA	Antonello	LVRNNL54H25D086X	Professore Ordinario	11	11a	M-FIL/06	01/11/1995
11.	SIGNOROTTO	Giovanni Vittorio	SGNGNN53L18F205K	Professore Ordinario	11	11a	M-STO/02	01/09/2002
12.	SILVER	Marc Seth	SLVMCS55H03Z404X	Professore Ordinario	10	10	L-LIN/12	01/11/2006
13.	VITI	Fabio	VTIFBA57S09C227C	Professore Ordinario	11	11a	M-DEA/01	01/11/2010

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BERTELLA FARNETTI	Paolo	BRTPLA44D09I136N	Professore Associato confermato	11	11a	M-STO/04	20/04/2005	
2.	BERTUCELLI	Lorenzo	BRTLNZ63E16F257G	Professore Associato confermato	11	11a	M-STO/04	20/04/2005	
3.	CASELLI	Gian Paolo	CSLGPL45M04F257Q	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/02	01/11/2002	
4.	COLIVA	Annalisa	CLVNLS73C49F205E	Professore Associato confermato	11	11a	M-FIL/05	01/11/2010	
5.	FIORANI	Flavio Angelo	FRNFVN52S02Z600V	Professore Associato (L. 240/10)	10	10	L-LIN/06	01/09/2013	
6.	FUMAGALLI	Elena	FMGLNE60P55A794Q	Professore Associato confermato	10	10	L-ART/02	01/11/2000	
7.	GANDINI	Leonardo	GNDLRD61A19A952X	Professore Associato confermato	10	10	L-ART/06	01/11/2001	
8.	GIACOBAZZI	Cesare	GCBCSR56C01F357C	Professore Associato confermato	10	10	L-LIN/13	01/09/2001	
9.	KRETSCHMER	Ernst	KRTRST51L03Z112H	Professore Associato confermato	10	10	L-LIN/14	18/01/2005	
10.	PISTOLESI	Elena	PSTLNE66R58G843D	Professore Associato (L. 240/10)	10	10	L-FIL-LET/12	01/09/2013	
11.	POPPI	Franca	PPPFNC59P42F257K	Professore Associato confermato	10	10	L-LIN/12	20/04/2005	
12.	ROBUSTELLI	Cecilia	RBSCCL57P58G843S	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/12	01/09/2001	
13.	STALTERI	Marcello Domenico	STLMCL62D13E974G	Professore Associato confermato	12	12	IUS/02	01/11/2005	
14.	TONGIORGI	Duccio	TNGDCC66E30G702K	Professore Associato confermato	10	10	L-FIL-LET/10	01/09/2006	

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BONI	Stefano	BNOSFN70T23H501Y	Ricercatore confermato	11	11a	M-DEA/01	18/01/2005	
2.	BUONANNO	Giovanna	BNNGNN65C54F839D	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/10	22/01/2004	

3.	CACCHIANI	Silvia	CCCSLV74L55G702W	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12	18/01/2005
4.	CAPRA	Daniela	CPRDNL60H68A859I	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/07	01/03/2001
5.	DEGLI ESPOSTI	Fabio	DGLFBA65P24A944M	Ricercatore confermato	11	11a	M-STO/04	18/01/2005
6.	DIANI	Giuliana	DNIGLN68S45I449A	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12	18/01/2005
7.	GIORDANI	Demetrio	GRDDTR55B20H501K	Ricercatore confermato	10	10	L-OR/10	20/04/2005
8.	IERVESE	Vittorio	RVSVTR72R30G141E	Ricercatore confermato	14	14	SPS/08	18/01/2005
9.	MALAVASI	Donatella	MLVDTL79S67F257E	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12	01/09/2008
10.	MAZZI	Davide	MZZDVD79S20F257Z	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12	01/09/2008
11.	MENETTI	Elisabetta	MNTLBT67H57A944O	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/14	01/09/2008
12.	NASI	Franco	NSAFNC56S27H223H	Ricercatore confermato	10	10	L-FIL-LET/11	01/03/2006
13.	ORLANDI	Adriana	RLNDRN73R61E648J	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/04	01/05/2006
14.	PIGHI	Francesco	PGHFNC73R18F257D	Ricercatore confermato	12	12	IUS/02	01/09/2008
15.	PREITE	Chiara	PRTCHR75A56F205G	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/04	01/09/2006
16.	RASINI	Vallori	RSNVLR64R66D829Z	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/03	22/01/2004
17.	RIBEIRO COROSSACZ	Valeria	RBRVLR72B67Z603S	Ricercatore confermato	11	11a	M-DEA/01	23/12/2008
18.	ROSSI	Elisa	RSSLSE74D42L885X	Ricercatore confermato	14	14	SPS/08	01/09/2008
19.	SATTA	Gino	STTGN164E16B354P	Ricercatore confermato	11	11a	M-DEA/01	01/10/2006
20.	SCARPELLI	Giacomo	SCRGCM56E23H501Y	Ricercatore confermato	11	11a	M-FIL/06	23/12/2008
21.	TURCHI	Laura Madeleine Maria	TRCLMD63S52F205B	Ricercatore confermato	11	11a	M-STO/02	01/09/2006

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	BALLESTRI	Chiara	BLLCHR82B61I462C	Assegnista	14	14	SPS/08	01/09/2013	31/08/2014
2.	PALMIRA	Michele	PLMMHL84R08L049D	Assegnista	11	11a	M-FIL/05	16/11/2013	15/11/2014
3.	SEZZI	Annalisa	SZZNLS73R57H223K	Assegnista	10	10	L-LIN/12	01/08/2012	31/03/2014

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Cf	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD	Data Presa Servizio / Inizio Contratto	Data Fine Contratto
1.	CAZZANIGA	Alessio	CZZLSS75H23E063E	Dottorando	10	10	L-LIN/07	01/01/2011	31/12/2013
2.	DUBROVINA	Olga	DBRLGO82L66Z154L	Dottorando	11	11a	M-STO/04	01/01/2012	31/12/2014
3.	GANAPINI	Chiara	GNPCHR86M58H223Z	Dottorando	10	10	L-LIN/12	01/01/2013	31/12/2015
4.	LAZZERETTI	Cecilia	LZZCCL73T51D704I	Dottorando	10	10	L-LIN/01	01/01/2011	31/12/2013
5.	LUPPI	Marzia	LPPMRZ57L43B819O	Dottorando	11	11a	M-STO/04	01/01/2012	31/12/2014
6.	REICHMANN	Raban Leon Falk	RCHRNL83L19Z112Y	Dottorando	11	11a	M-FIL/05	01/01/2012	31/12/2014
7.	RUSCELLI	Monica	RSCMNC85D48D704S	Dottorando	10	10	L-LIN/07	01/01/2013	31/12/2015
8.	SCARPONI	Diego	SCRDGI76M30I480P	Dottorando	10	10	L-ART/06	01/01/2012	31/12/2014
9.	TENCA	Emanuela	TNCMNL83D54B110R	Dottorando	10	10	L-LIN/12	01/01/2011	31/12/2013
10.	TRUJILLO ESCOBAR	Isaac Roman	TRJSRM82P25Z614X	Dottorando	10	10	L-LIN/07	01/01/2012	31/12/2014
11.	VITALE	Giuseppina	VTLGPP84T59F892C	Dottorando	11	11a	M-STO/04	01/01/2013	31/12/2015
12.	ZINI	Elisa	ZNILSE80S42F257Y	Dottorando	11	11a	M-STO/04	01/01/2011	31/12/2013

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

▶ QUADRO C.2.b	C.2.b Personale tecnico-amministrativo
---	---

Personale di ruolo	
Area Amministrativa	3
Area Servizi Generali e Tecnici	1
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	3
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	4
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0
Personale con contratto a tempo determinato	

Area Amministrativa	1
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0

Dati estratti dall'archivio Dalia, riferiti a dicembre 2013 e aggiornati al 16/03/2015 15:56:

si considera il personale in servizio, è escluso il personale che a dicembre risulta cessato

personale di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici di ruolo

personale non di ruolo: vengono considerati i Dirigenti, i Tecnici-Amministrativi e gli Esperti Linguistici non di ruolo. Sono esclusi dall'estrazione il Direttore Generale e il Direttore Amministrativo

personale non di ruolo: vengono considerati anche i soggetti con qualifica DALIA "047000 - ALTRO PERSONALE A TEMPO DETERMINATO" che a dicembre hanno percepito la IIS